

LEGENDA

CLASSI DI FATTIBILITA' GEOLOGICA

3 CLASSE 3: FATTIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI. COLORE ARANCIONE E SOVRASIMBOLLO 3. LA CLASSE COMPRENDE LE ZONE NELLE QUALI SONO STATE RICONTRATE CONSISTENTI LIMITAZIONI ALL'UTILIZZO A SCOPPI EDIFICATORI E/O A MODIFICAZIONE DELLA DESTINAZIONE D'USO PER LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' /VULNERABILITA' INDIVIDUATE. PER IL SUPERAMENTO DELLE QUALI POTREBBERO RICHIEDERSI NECESSARI INTERVENTI SPECIFICI O OPERE DI INFESSA. DOVRA' ESSERE APPLICATO SEMPRE ED IN QUALSIASI CASO IL D.M. 14 SETTEMBRE 2005 "NORME TECNICHE PER LE COSTRUZIONI" E S.M.I.

Sono le quasi totalità di terreni del territorio comunale di MARCIGNAGO così classificati per la presenza di una falda superficiale e per la presenza di terreni con orizzonti a sodanti caratteristiche geotecniche.

Nella progettazione antisismica degli edifici la cui tipologia rientra nell'elenco di cui al decreto del Capo del Dipartimento di Protezione Civile 21/10/2003 vanno applicate sempre le disposizioni del d.m. 14/01/2008, mentre per le restanti opere ed edifici di cui al d.d.u. 1904/03 la progettazione, sino al 30 giugno 2009 può essere svolta sia ai sensi del d.m. 14/01/2008 che dalla normativa preesistente (art. 20 della l. 29/02/2008 n°31). A decorrere dal 1 luglio 2009 la progettazione antisismica, per tutte le zone sismiche e per tutte le tipologie di edifici, sarà regolata dal d.m. 14/01/2008.

Nella progettazione degli edifici di cui sopra è necessario effettuare un approfondimento di carattere sismico di 3° livello (D.G.R. 8/1566 e 8/7374) oppure utilizzare i parametri previsti dalla normativa nazionale per la categoria di suolo superiore con il seguente schema:
a) anziché lo spettro della categoria di suolo B si utilizzerà quello della categoria di suolo C; nel caso in cui lo saggio non fosse ancora sufficiente si utilizzerà lo spettro della categoria di suolo D;
b) anziché lo spettro della categoria di suolo C si utilizzerà quello della categoria di suolo D;
c) anziché lo spettro della categoria di suolo E si utilizzerà quello della categoria di suolo D.

4 CLASSE 4: FATTIBILITA' CON GRAM LIMITAZIONI. COLORE ROSSO E SOVRASIMBOLLO 4. L'ALTA PERICOLOSITA' /VULNERABILITA' COMPORTA GRAM LIMITAZIONI ALL'UTILIZZO A SCOPPI EDIFICATORI. DEVE ESSERE ESCLUSO QUALSIASI NUOVA COSTRUZIONE, SE NON OPERE RESE AL CONSOLIDAMENTO O ALLA SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI SITI. PER GLI EDIFICI ESISTENTI SONO CONSENTITI ESCLUSIVAMENTE I SEGUENTI INTERVENTI: INTERVENTI DI DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, RESTAURI, RICOSSAMENTO CONSERVATIVO CON DEFINITI LIMITI ALI. 40, SENZA AUMENTO DI SUPERFICIE O VOLUME E SENZA AUMENTO DEL CARICO RESIDUATIVO. SONO CONSENTITE LE INNOVAZIONI NECESSARIE PER L'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTISISMICA. DOVRA' ESSERE APPLICATO SEMPRE ED IN QUALSIASI CASO IL D.M. 14 SETTEMBRE 2005 "NORME TECNICHE PER LE COSTRUZIONI" E S.M.I.

Questa classe è stata scissa in quattro sottoclassi perché i terreni che ne fanno parte sono di molteplice natura e la vincolistica legislativa è diversa per ogni gruppo; appartengono infatti a queste categorie:

- i fontanili e le loro fasce di rispetto ampie 10 metri
- l'aveve attivo e le fasce di rispetto (ampie 10 metri) del corso d'acqua del reticolo idrico principale;
- l'aveve attivo e le fasce di rispetto (ampie 4 metri) dei corsi d'acqua del reticolo idrico minore di competenza comunale;
- gli aveli attivi degli corsi d'acqua non demaniali.

Nella progettazione antisismica degli edifici la cui tipologia rientra nell'elenco di cui al decreto del Capo del Dipartimento di Protezione Civile 21/10/2003 vanno applicate sempre le disposizioni del d.m. 14/01/2008, mentre per le restanti opere ed edifici di cui al d.d.u. 1904/03 la progettazione, sino al 30 giugno 2009 può essere svolta sia ai sensi del d.m. 14/01/2008 che dalla normativa preesistente (art. 20 della l. 29/02/2008 n°31). A decorrere dal 1 luglio 2009 la progettazione antisismica, per tutte le zone sismiche e per tutte le tipologie di edifici, sarà regolata dal d.m. 14/01/2008.

Nella progettazione degli edifici di cui sopra è necessario effettuare un approfondimento di carattere sismico di 3° livello (D.G.R. 8/1566 e 8/7374) oppure utilizzare i parametri previsti dalla normativa nazionale per la categoria di suolo superiore con il seguente schema:
a) anziché lo spettro della categoria di suolo B si utilizzerà quello della categoria di suolo C; nel caso in cui lo saggio non fosse ancora sufficiente si utilizzerà lo spettro della categoria di suolo D;
b) anziché lo spettro della categoria di suolo C si utilizzerà quello della categoria di suolo D;
c) anziché lo spettro della categoria di suolo E si utilizzerà quello della categoria di suolo D.

4A SOTTOCLASSE 4A: FATTIBILITA' CON GRAM LIMITAZIONI. COLORE ROSSO QUADRETTATO E SOVRASIMBOLLO 4A. In classe 4A sono posti i terreni che costituiscono i fontanili attivi presenti sul territorio comunale di MARCIGNAGO e le relative fasce di rispetto che fossero ampie 10 metri. Per salvaguardare tali terreni vanno rispettate le limitazioni riportate nel Piano Posseggatico facente parte del P.T.R. approvato con d.g.r. 8/6447, art. 21, comma 7, e quelle contenute nelle norme tecniche del P.T.C.P. approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale 53/33382 art. 32 commi da 27 a 30.

4B SOTTOCLASSE 4B: FATTIBILITA' CON GRAM LIMITAZIONI. COLORE ROSSO A RIGHE VERTICALI E SOVRASIMBOLLO 4B. In classe 4B sono posti i terreni che costituiscono l'aveve attivo e le fasce di rispetto ampie 10 metri del corso d'acqua appartenente al reticolo idrico principale (Roggia Maria). Per questi corsi d'acqua valgono le disposizioni del R.D. 523/1904.

4C SOTTOCLASSE 4C: FATTIBILITA' CON GRAM LIMITAZIONI. COLORE ROSSO A RIGHE ORIZZONTALI E SOVRASIMBOLLO 4C. In classe 4C sono posti i terreni che costituiscono l'aveve attivo e le fasce di rispetto ampie 4 metri dei corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico minore di competenza comunale. Per questi corsi d'acqua valgono le disposizioni del R.D. 523/1904.

4D SOTTOCLASSE 4D: FATTIBILITA' CON GRAM LIMITAZIONI. COLORE ROSSO PENO E SOVRASIMBOLLO 4D. In classe 4D sono posti i terreni che costituiscono gli aveli attivi degli altri corsi d'acqua non demaniali del territorio di MARCIGNAGO. Per questi corsi valgono le prescrizioni degli art. n° 891, 892, 893 e 897 del C.C.

VINCOLI IDROGEOLOGICI

Zona di tutela assoluta a protezione del pozzo pubblico ad uso idropotabile (10 m) e fascia di rispetto pari a 200 metri. Le prescrizioni e le norme d'attuazione di questa zona sono riportate nella relazione generale - norme geologiche di piano.

CLASSIFICAZIONE SISMICA (LIVELLO DI PERICOLOSITA')

ZONA SISMICA 4 (minimo) - per l'intero territorio comunale



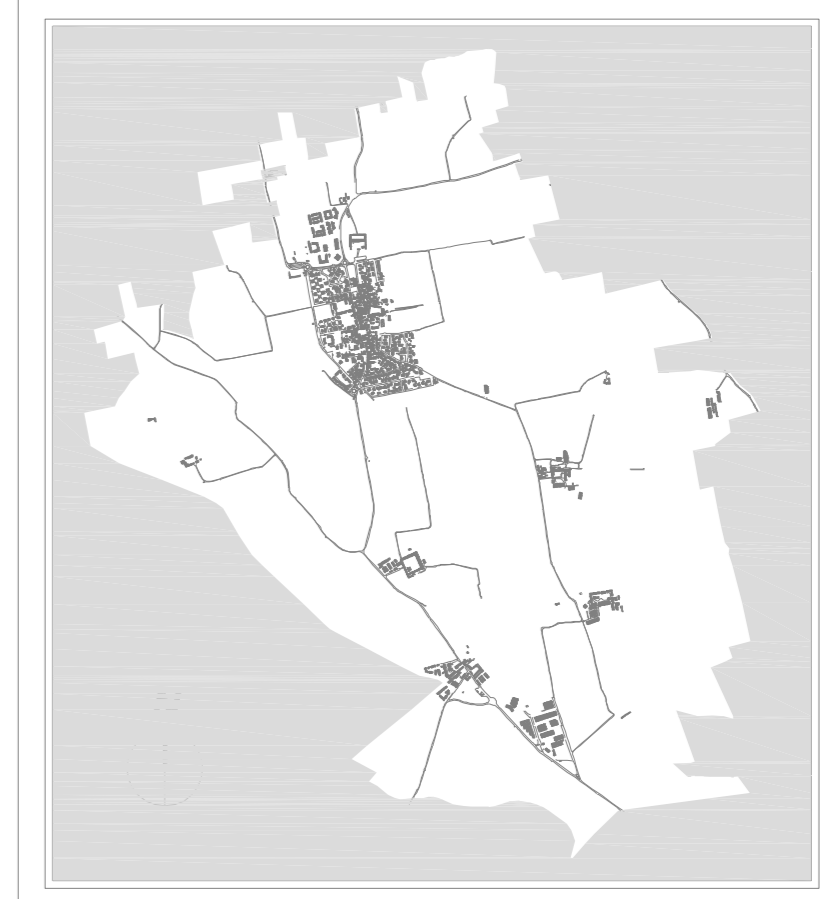
COMUNE DI MARCIGNAGO PROVINCIA DI PAVIA

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Al sensi della L.R. n° 12 del 13.03.2005

Adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. in data

Approvato definitivamente dal C.C. con deliberazione n. in data



Il Sindaco ANGELO CREMASCHI

Il Segretario Comunale Daniela MARIA TERESA LEONE

Il progettista Dott. Arch. LUIGI BARIANI

DATA: OGGETTO: VINCOLI E CLASSI DI FATTIBILITA' GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA TAVOLA:

DICEMBRE 2008 STUDIO ARCH. LUIGI BARIANI - VIA PEZZANI, 54 27058 VOGHERA - TEL. FAX 0383.365225 scala 1: 5.000 **3.9**